

Codice scheda: ASC A4480449 (Microscheda: 3857E5/8)

Luogo e data: -

Autore: RUA MICHELE

Destinatario: BERTO GIOACHINO

Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani

Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto

Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Per D. Pavia G. non è riuscito ad ottenere la facoltà di confessare. D. Lazzerò G. dice che il nuovo Patriarca di Venezia si troverà a Torino per il 24 maggio. Gli spedirà ogni giorno l'"Unità Cattolica".

Carissimo Don Berto

1. Spero che avrai ricevuto la copia che desideravi delle patenti per gli ordini minori di qualcuno non appartenente alla Congregazione.
2. Spero che avrai pur ricevuto copie del calendario nostro.
3. Ora ti spedisco il Bollettino Salesiano di Gennaio colla lettera circolare di Monsignore pel Giubileo e Quaresima del 1875.
4. Non so ancora risponderti riguardo a Don Rossi, ma prendo informazioni e poi ti scriverò.
5. Per Don Pavia posso dire che noi abbiamo fatto replicate istanze perché gli fosse data facoltà di confessare almeno per sei mesi avendo già esso conseguito le patenti per altre diocesi. Monsignore non la concedette mai né a noi né a Don Mosca che pur per Don Pavia l'aveva demandata vedendone il bisogno. Solo si arrese quando ci andò a chiederla il Sig. Gerlero socio delle Confer. di San Vincenzo de' Paoli, e ciò fu all'17 novembre 1877.
5. Don Lazzerò poi mi lascia a dirti che egli andò pregar Monsignore di venir qua per la funzione dell'14 Maggio o permettere che venisse qualche altro prelodato; egli permise di pregare il Vescovo patriarca di Venezia che di quei giorni trovavasi in Torino. Crede anche che la dimanda non siasi fatta più di una volta.
6. Don Lazzerò scrisse realmente in Curia dal 14 al 18 Settembre di quest'anno una lettera consigliatagli da Don Bosco, dietro cui venne rinnovata la sospensione. Ne scrisse anche un'altra al 25 dello stesso mese.
7. Riguardo a Don Rocca non so che dirti ma stamane gli scrivo che

diriga a te una lettera in proposito al più presto.

8. Il T. Maffei fu qui dal 1861 al 1866 e per tutto quel tempo pagò L. 500 di pensione; di modo che sebbene non sia stato tenuto gratuitamente, godette tuttavia di molta beneficenza.

9. Oggi i parroci sono nuovamente convocati per affari importanti e dovranno radunarsi presso l'Arcivescovo. Credesi che ciò sia di nuovo per la protesta. Spero ne avremo presto notizie e scriverò tosto.

10. D'ora avanti ti spediremo ogni giorno l'Unità Cattolica e l'Emporio, eccetto il lunedì.

Bacia la mano a Don Bosco per tutti i suoi figli, fra cui gode annoverarsi

Il tuo affezionato amico

Sac. Rua Michele

A4480449

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

Caro = D. Berto

1. Spero che avrai ricevuto la copia che desideravi delle patenti per gli ordini inferiori di qualunque non appartenenti alla congregazione.
2. Spero che avrai pure ricevuto copie del calendario nostro.
3. Ora ti spedisco il bollettino Salesiano di Gennaio colla lettera circolare di Monsignore per Gimbiles e Quarzesima del 1878
4. Non so ancora risponderti riguardo a D. Rossi, ma prendo informazioni poi ti scriverò.
5. Per D. Sapia posso dire che noi abbiamo

3857 E5

mo fatto replicate istanze perché gli fosse data facoltà di confessare almeno per sei mesi avendo già esso conseguito le patenti per altre diocesi. Monsignore non la concedette mai né a noi né a D. Mosca che per perduta l'aveva dimandata vedendone il bisogno. Solo si accorse quando ci andò a chiederla il Sign. Gerles socio delle Confer. di S. Vincenzo de' Paoli, e ciò fu alli 17 Nov. 1877.

8. D. Lappero poi mi lascia a dirti che egli andò a pregare Monsignore

3857 E6

Di venir qua per la funzione del 24 Maggio o permettere che venisse qualche altro prelato; egli permise di pregare il Sereno Patriarca di Venezia che di quei giorni trovavasi in Torino, crede anche che la domanda non si sia fatta più di una volta.

6. D. Loppers scrisse realmente in curia dal 14 al 18 sett. di quest'anno una lettera ^{consegnata gl. 22 B. 5410,} nella cui venne gli rinnovata la sospensione. ~~Forse~~ He scrisse anche un'altra intanto al 29 dello stesso mese.

7. Riguardo a D. Rocca non so che dirti ma stamane gli scrivo che si riga a te una lettera in proposito al più presto.

3857 E7

4. Il G. Maffei fu qui dal 1861 all'866 per tutto quel tempo pagò L. 800 di pensione; di modo che sebbene non sia stato tenuto gratuitamente, godette tuttavia di molta beneficenza.

9. Oggi i paroli con movimenti convocati per affari importanti e dovranno radunarsi presso l'Arcivescovo, predo che ciò sia di nuovo per la protesta. Spero ne avremo presto notizie e scriverò tutto.

Bacio la mano a D. Bosco per tutti i suoi figli, fra cui gode ammorarsi.

Il tuo aff. amico

Sac. Don Michele

3857 E8

10. 2 ora avanti di spedire
glii paroli l'Unità
compiti, ecc. 20/10/67